

BONUS TARI 2026

Dal 1° gennaio 2026 entrerà ufficialmente in vigore il **bonus rifiuti 2026**, un'agevolazione sociale, introdotta dall'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e regolata dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, che garantisce una riduzione della spesa per il servizio di gestione rifiuti a cittadini e nuclei familiari in condizione di disagio economico.

Il beneficio prevede uno **sconto del 25%** sull'importo della tassa, destinato ai nuclei con un **Isee** non superiore a **9.530 euro**. La soglia viene elevata a **20.000 euro** per le famiglie con almeno quattro figli a carico. Il bonus è riconosciuto solo alle utenze domestiche intestate ad uno dei componenti il nucleo ISEE.

Questa misura si affianca ad altri incentivi già attivi, come il bonus sociale per le bollette di luce, gas e acqua, e potrà essere fruita contemporaneamente a essi.

COME FUNZIONA IL BONUS RIFIUTI 2026

Le modalità di applicazione sono state definite dall'**Arera** (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con la delibera n. 355.

Il **bonus rifiuti** sarà **riconosciuto automaticamente**, senza necessità di presentare domanda al Comune o agli enti competenti.

Per rientrare tra i beneficiari, sarà indispensabile aver presentato la **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** all'**Inps** e ottenuto l'attestazione **Isee** aggiornata, rispettando i limiti previsti di reddito.

La **DSU** contiene le informazioni anagrafiche, reddituali e patrimoniali necessarie per calcolare la situazione economica familiare e accedere a prestazioni sociali agevolate.

Ogni anno il nucleo familiare dovrà presentare una nuova DSU per ottenere il bonus.

QUANDO E COME VERRÀ APPLICATO LO SCONTO

Il **bonus rifiuti 2026** potrà essere utilizzato **una volta per ogni anno di competenza Isee**.

Poiché la Tari viene determinata annualmente, la riduzione del 25% sarà applicata a partire dal **1° gennaio 2026** e potrà essere inserita **nella prima rata utile o comunque entro il 30 giugno**.

EROGAZIONE DEL BONUS NEI CASI DI MOROSITÀ

Nel caso in cui il potenziale beneficiario del bonus risulti moroso, ossia risulti non aver pagato la tassa sui rifiuti negli anni precedenti, il Gestore del servizio può trattenere l'importo del bonus per compensare le somme dovute e non versate dall'utente. Tuttavia, per poter trattenere il bonus, il Gestore invierà un sollecito di pagamento, nel quale è chiaramente indicato sia il debito pregresso sia la sua intenzione di utilizzare il bonus sociale a copertura delle somme non pagate.

EROGAZIONE DEL BONUS IN CASO DI CAMBIO DI INDIRIZZO DI ABITAZIONE

Se il nucleo familiare che ha diritto al bonus sociale cambia casa e si trasferisce in un altro Comune/territorio servito da un Gestore rifiuti diverso dal precedente, per poter ottenere il bonus è necessario che il cittadino, prima del trasferimento, compili il modulo relativo alla chiusura dell'utenza nella vecchia abitazione e fornisca i dati relativi al nuovo indirizzo al vecchio Gestore. Sul sito di ogni gestore sono reperibili i moduli da compilare per la cessazione dell'utenza.

In questi casi, se l'utente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità il bonus sociale viene erogato attraverso l'emissione di un bonifico domiciliato: l'intestatario della DSU riceverà una comunicazione che lo informa di recarsi presso un ufficio postale a ritirare il bonus sociale.

RUOLO DEI GESTORI E DEI COMUNI

I gestori del servizio di raccolta rifiuti dovranno calcolare l'esatto ammontare dello **sconto del 25%**, applicarlo alle bollette dei beneficiari e occuparsi del monitoraggio delle erogazioni.

L'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) avrà invece il compito di trasmettere ai gestori i dati necessari per individuare correttamente i destinatari dell'agevolazione.

BONUS RIFIUTI 2026: TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Dettagli
Nome dell'agevolazione	Bonus rifiuti 2026
Tipologia	Sconto sulla Tari
Percentuale di sconto	25%
Data di avvio	1° gennaio 2026
Requisito Isee	Fino a 9.530 € (20.000 € con almeno 4 figli a carico)
Compatibilità	Compatibile con altri bonus sociali (luce, gas, acqua)
Modalità di richiesta	Assegnazione automatica previa presentazione DSU e Isee all'Inps
Applicazione dello sconto	Prima rata utile entro il 30 giugno dell'anno successivo
Enti coinvolti	Arera, Inps, Anci, Gestori del servizio rifiuti